

Sito di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale IT1110020 Lago di Viverone

**Con la DGR 21-4635 del 6/2/2017 approvate le Misure di
conservazione sito-specifiche che definiscono**

- divieti**
- obblighi**
- buone pratiche**

per habitat e specie presenti nel sito.

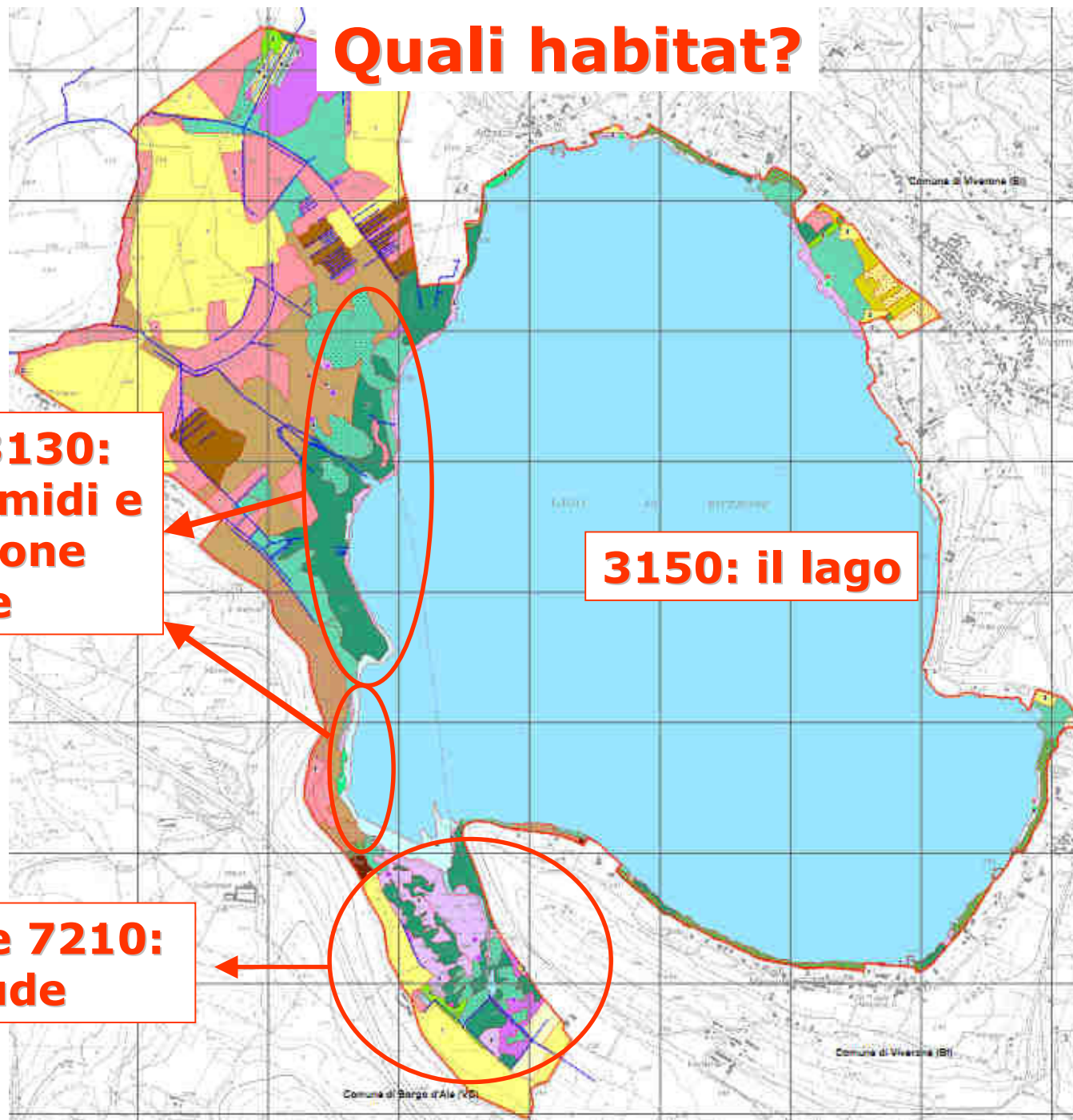


Quali habitat?

**91E0 e 3130:
boschi umidi e
vegetazione
spondale**

3150: il lago

**7150 e 7210:
la palude**



Quali habitat?



Quali specie?

Specie animali e vegetali per le quali sono state definite misure di conservazione:

VEGETALI:

Marsilea quadrifolia



ANIMALI:

Molluschi (*Vertigo moulinsiana*)

Libellule (*Sympecma paedisca*)

Farfalle (*Euplagia quadripunctaria* e *Lycaena dispar*)

Anfibi (Presenza di anfibi che si riproducono in raccolte d'acqua ferma, anche temporanee come *Triturus carnifex*, *Hyla (arborea) intermedia*, *Rana lessonae*, *Rana dalmatina* e di *Rana latastei*)

Rettili (*Podarcis muralis*)

Inoltre è una delle aree più importanti del Piemonte per la riproduzione/svernamento/area di sosta nelle migrazioni per migliaia di esemplari di uccelli acquatici di diverse specie di Interesse Comunitario.

Livello del lago

Tra i divieti dell'art. 6 si prevede:

prelievi o immissioni idriche che causino repentini cambiamenti del livello delle acque; è ammesso un abbassamento del livello del lago massimo di - 60 cm al di sotto del livello medio del lago (zero idrometrico) calcolato sulla base dei rilevamenti dei 10 anni antecedenti le presenti misure. Al di sotto di tale livello soglia i prelievi idrici devono esser interrotti al fine di garantire la conservazione di habitat e specie. A tale fine è opportuno vincolare regolamenti e autorizzazioni al prelievo alla presente misura di conservazione.

Cosa è importante per le esigenze di conservazione?

mantenere un livello delle acque del lago che garantiscano un apporto adeguato di acqua nelle aree paludose circumlacuali e vegetazione spondale in modo che le cenosi vegetali rare, igrofile e più sensibili non spariscano. Negli ultimi decenni forte riduzione di queste specie per diverse fattori tra cui anche l'abbassamento del livello idrometrico del lago e quindi della palude.

Sfalcio idrofite

Rispetto alle esigenze di conservazione del SIC **non** ci sono particolari esigenze di limitazione del taglio delle idrofite **nelle aree turistiche dove sono presenti i pontili di attracco dei comuni di Viverone e Piverone**. In queste aree, le Misure di Conservazione non pongono particolari vincoli allo sfalcio e Regione Piemonte è disponibile, nell'ambito di un tavolo tecnico, **a rivedere le aree dove effettuare gli sfalci** in modo da facilitare maggiormente la fruizione turistica e gli approdi ai pontili nelle zone turistiche.

Disponibilità anche a valutare un sistema di ampliamento/modifica in funzione delle variazioni della distribuzione delle specie negli anni a causa della variabilità del clima (anni piovosi/anni secchi).

Si resta però in attesa di quanto richiesto a maggio 2017: mappa aggiornata delle aree sfalciate al fine di pianificare lo sfalcio dei prossimi anni su dati aggiornati.

Sono invece da evitare gli sfalci nelle aree che presentano ancora caratteristiche di naturalità: acque e sponde nel comune di Azeglio e a Sud di Piverone.

Art. 8
(Norme per Vegetazione palustre a *Rhynchospora* (7150) Paludi alcaline a *Cladium mariscus* (7210*))

Tra i divieti si prevede:

realizzare nuove captazioni e derivazioni idriche che alterino significativamente il regime idrologico, lo stato morfologico, lo stato di qualità ecologico e chimico; il rinnovo delle concessioni deve essere sottoposto a procedura di valutazione di incidenza. In ogni caso non è ammesso l'aumento dei prelievi autorizzati al momento dell'entrata in vigore del presente provvedimento.

Tra le buone pratiche da incentivare è previsto anche:

"Ripristino del livello idrico della Torbiera di Azeglio e Borgo d'Ale attuabile mediante posa di una chiusa nel punto di uscita del canale che lo attraversa.....;" **si tratta di un errore che verrà corretto a breve nell'ambito della redazione del Piano d Gestione.**